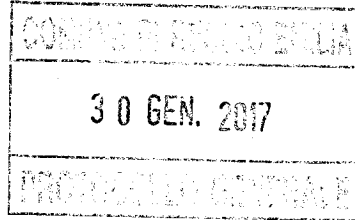


n. 9446

11 3
Consiglio



Reggio Emilia il 16 gennaio 2017

al Signor Sindaco

al Consiglio Comunale

Alla Giunta Comunale

REGGIO EMILIA

Oggetto: ODG a Sostegno della città di Aleppo e del popolo Siriano

Premesso che:

• La città di Aleppo in Siria vive una situazione sempre più drammatica. I cessate il fuoco non durano neanche un giorno e molte persone da evacuare sono rimaste bloccate, con la città ormai un campo di battaglia. Il cessate il fuoco raggiunto in questi giorni tra i governi Siriano, Turco e Russo non significa fine della guerra in quanto sono presenti tuttora conflitti interni come quello con il popolo curdo. • Dopo 5 anni di guerra in Siria, sono circa 11 milioni i siriani vittime del conflitto o che sono dovuti fuggire dalla propria casa. Di questi circa la metà sono riusciti a scappare fuori dai confini dal paese, gli altri sono sfollati interni. • Le vittime della guerra invece sono ormai a quota 400.000, di cui moltissimi bambini e donne, rimasti intrappolati nei combattimenti fra ribelli e forze governative. Considerato che, secondo i dati forniti dall'UNHCR: • Ad oggi sono 65,3 milioni i migranti forzati: ovvero le persone che forzatamente hanno dovuto lasciare la propria casa. Di questi 21,3 milioni sono i rifugiati ufficialmente registrati da UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) di cui 4.8 milioni sono

siriani. • La Convenzione di Ginevra, così come modificata dal Protocollo del 1967, sancisce al primo articolo che è rifugiato «chiunque nel giustificato timore d'essere perseguitato per ragioni di razza, religione, cittadinanza, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per opinioni politiche, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato; oppure chiunque, essendo apolide e trovandosi fuori del suo Stato di domicilio in seguito a tali avvenimenti, non può o, per il timore sopra indicato, non vuole ritornarvi». • I 4,8 milioni di siriani che hanno lasciato la propria terra dal 2011 ad oggi, hanno trovato rifugio principalmente nei paesi confinanti: 2.1 milioni di loro hanno trovato rifugio in Egitto, Iraq, Giordania e Libano. 2.7 milioni sono stati registrati dalla sola Turchia.

• In questi ultimi cinque anni l'intera Unione Europea ha ricevuto solamente 884.461 richieste d'asilo da parte della Siria. Di queste, il 64% è stato presentato in Germania e Svezia, il 22% in Ungheria, Austria, Olanda e Bulgaria e solamente il 14% complessivo in tutti gli altri paesi dell'Unione Europea.

• 884.461 persone corrispondono allo 0,16% della popolazione europea • Delle 884.461 richieste all'Unione Europea quelle dirette all'Italia sono state solamente 3493.

Ritenuto che:

• Ci troviamo di fronte alla più grande strage di una popolazione dal dopoguerra ad oggi. • L'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati Filippo Grandi ha dichiarato che a tutti civili rimasti deve essere garantito un corridoio sicuro che permetta di condurli fuori dai quartieri orientali di Aleppo e che la priorità debba essere salvare vite umane.

• Gli enti locali quali regioni e città giocano un ruolo chiave nel recepimento dei richiedenti asilo e nell'integrazione di coloro che necessitano protezione a livello internazionale: è a questo livello infatti che lo Stato può garantire direttamente il primo soccorso, l'assistenza di base, i servizi pubblici e tutti gli altri diritti necessari a un'accoglienza degna dei richiedenti asilo.

• Il nostro comune si è sempre distinto come comune inclusivo e solidale e senza barriere.

Auspica

• che il sentimento di solidarietà, attualmente su questo versante, rimasto inespresso si possa tradurre in un aiuto concreto mediante azioni di informazione, partecipazione e coinvolgimento delle associazioni di volontariato e dei cittadini

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

• di attivarsi per aprire immediatamente uno spazio di confronto civico e istituzionale di lavoro sulla

situazione di Aleppo e della Siria che versa in condizioni di estrema emergenza anche mediante la convocazione di una commissione aperta ai cittadini e alle loro forme associate.

- di istituire quindi un tavolo di coordinamento con le associazioni che desiderano parteciparvi, con l'obiettivo di ideare, promuovere e finalizzare forme di aiuto e supporto concreto per la città di Aleppo e la popolazione siriana.
- di farsi interprete presso gli organi governativi italiani e europei della necessità di sostenere la creazione di corridoi umanitari al fine di assicurare l'accoglienza della popolazione, in fuga dal conflitto, in zone sicure
- di riaffermare nelle sedi istituzionali il suo ruolo attivo al fine di perseguire il mantenimento ed il ristabilimento della pace, mediante ogni possibile iniziativa;
- di inviare una nota alla struttura governativa per incrementare i Fondi per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale per destinare risorse al reperimento di strutture da campo e/o generi di prima necessità per l'accoglienza degli sfollati, da veicolare in loco tramite i più opportuni canali umanitari, mediante anche una sinergia tra risorse pubbliche e private.

Consigliere MoVimento 5 Stelle

Paola Soragni

Bepi

SILVA INVERNI
SOTTO

Paola Soragni